

Sindacato Intercategoriale dei Comitati di Base

# **S.in. Cobas**

**Coordinamento Nazionale:** via Ettore Ponti 40 - 20143 Milano  
tel. 02-89159171 - fax 02-89190527 - [www.sincobas.it](http://www.sincobas.it)  
**Coordinamento Provinciale:** via del Pleniscito 22 - 03100 Frosinone - telefax 0775-210312 - [sincobasfr@libero.it](mailto:sincobasfr@libero.it)

Comunicato stampa

Oggi, 3 marzo 2003, si è riunita l'assemblea dei lavoratori socialmente utili del comune di Frosinone che ha discusso la problematica generale degli LSU e in particolare le varie proposte che il comune, con deliberazione del 29 gennaio u.s., sta facendo.

L'ipotesi di lavoro prevede la costituzione di una società consortile tra il Comune di Frosinone ed una serie di cooperative. Tale società avrebbe in affidamento diretto una serie di servizi esternalizzati (verde, manutenzione immobili e mobili, attrezzature e mezzi di lavoro, strade, pulimento, facchinaggio e custodia, pulizia demaniale, servizi tecnici e generici alle manifestazioni, custodia museale, verifica impianti termici, gestione parcheggi, igiene ambientale, servizi alla persona, servizi informatici).

I lavoratori hanno respingono all'unanimità tale soluzione che non li convince per una serie di motivi elencati nella lettera al sindaco che di seguito riportiamo.

In ogni caso i lavoratori si ridanno appuntamento per martedì 11 marzo '03 per continuare a discutere e mantenere alta la protesta in vista della fine della proroga prevista per giugno

Frosinone 01/03/03

**Per il S.in Cobas  
Paolo lafrate**

**Info 339 - 3848905**

L'Assemblea dei Lavoratori Socialmente utili di Frosinone riunitasi il 3 marzo '03, in merito alla deliberazione del 29 gennaio u.s. nella quale è allo studio la costituzione di una società consortile tra il Comune di Frosinone ed una serie di cooperative, alla quale affidare direttamente una serie di servizi esternalizzati (verde, manutenzione immobili e mobili, attrezzature e mezzi di lavoro, strade, pulimento, facchinaggio e custodia, pulizia demaniale, servizi tecnici e generici alle manifestazioni, custodia museale, verifica impianti termici, gestione parcheggi, igiene ambientale, servizi alla persona, servizi informatici).

### **RESPINGE ALL'UNANIMITA' TALE PROPOSTA**

- 1) i lavoratori sono contro qualsiasi forma di privatizzazione di servizi pubblici per la collettività. I lavoratori da tempo si oppongono a tale scelta. L'esperienza di esternalizzare alcuni servizi a Frosinone è stata e continua a essere "utile" solo a chi ha preso gli appalti con servizi carenti e con lo sfruttamento dei lavoratori.
- 2) la privatizzazione dei rapporti di lavoro non garantisce la continuità né la stabilità del posto di lavoro né la adeguata remunerazione. Basti conoscere le vicende delle cooperative di questa città e di quelle che lavorano in provincia per farsi un chiaro e negativo quadro della situazione.
- 3) Ancora non è stato formulato un piano complessivo e generale di stabilizzazione di tutti i lavoratori socialmente utili.
  - il Comune non tiene conto del fatto che moltissimi LSU hanno per anni garantito, insieme a un ridottissimo numero di dipendenti comunali, la fruibilità di molti servizi oggi funzionanti, servizi mantenuti senza alcun onere per il comune, e della loro legittima attesa di essere assorbiti in pianta organica.
  - non pienamente convinti delle risposte sulle difficoltà economiche dell'ente che invece spende senza riserve notevoli risorse per altri e non sempre prioritari problemi

Per tali motivi l'assemblea di LSU chiede l'immediato ritiro della proposta e di tutte quelle che prevedono il peggioramento della situazione esistente iniziando con le società cooperative.

Inoltre i lavoratori, credendo che la soluzione possibile sia quella di un piano generale di stabilizzazione nel quale codesto Ente debba innanzitutto coprire i clamorosi vuoti in organico con l'assunzione di LSU e poi farsi promotore per cercare fondi per coprire altri servizi con l'aiuto della Regione Lazio,

### **CONTINUANO, INASCOLTATI, A CHIEDERE**

- l'applicazione delle indicazioni dell'articolo 3 della legge regionale 22 Luglio 2002, n. 21:
  - a) *l'analisi e la valutazione delle potenzialità lavorative ed attitudinali nonché il tipo e la durata dell'attività progettuale svolta;*
  - b) *la ricognizione dei posti vacanti nelle dotazioni organiche degli enti pubblici operanti nel territorio regionale;*
- informazioni sui servizi oggi esternalizzati a privati e quali sono quelli per cui si prevede l'esternalizzazione, quali stanziamenti sono previsti per queste, quanti lavoratori sarebbero impiegati nella esternalizzazione di questi servizi;
- l'avvio di un piano di assunzioni da parte dell'ente per tutti quei posti vacanti in organico e quelli dove gli LSU hanno svolto supplenza.